

tato il Figliuolo. Così gli altri Ingleſi , conſinati in altre Ville diſtinte , venivano ſpeſati da' Contadini ; ed in quella Caſa , nella quale ognuno pranzava , nella ſteſſa , e cenava , e dormiva , ſendo tale il coſtume di trattare i prigionieri in queſto Paefe. Dopo qualche tempo fu loro permeſſo di viſitarsi ſcambievolmente , ciocchè ſerviva ad eſſi di divertimento , perchè paſſavano da una Villa all' altra ; nè v'era pericolo di fuga , perchè le Coſte erano molto lontane , e le ſtrade tutte ben guardate. Riſeppero finalmente l'ordine dato dall' Imperatore a' Contadini di ben trattarli , onde fatti animoſi cominciarono a ſtrappazzare i loro Ospiti , fino a gettar loro in teſta i piatti , quando non gli parevano di loro genio , tantocchè furono ſforzati li Contadini d' aſſegnar ad ognuno la ſua porzione di Riſo crudo più abbondante anche di prima , onde non ſolo avevano il vitto , ma anche il veſtito , che comperavanſi col ſoldo del Riſo , che loro ſopravanzava , e che vendevano. Impararono anche un meſtiere , col quale guadagnavano del contante , e venendo lor fatta qualche ingiuria ricorrevano a' Magiſtrati , da' quali ſi facevano ſubito le loro vendette ; onde iſperimentavano pur troppo d' eſſere in grazia del Re. Fu loro a poco a poco permeſſo d' aver anch' eſſi la propia Caſa , ed abitazione , nella quale nutrivea ciaſcheduno , e Porci , e Capre , ed altri Animali domeſtici , trafficava cogli altri , e coltivavano tutti anche la Campagna ; ma all' improvviſo furono chiamati alla Corte , dove ritrovarono diverſi altri loro Compatriotti , perchè due anni prima della prigionia del *Knox* ſi